



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Dipartimento Energia

**IL RUOLO DEI COMUNI NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA
IL LANCIO DEL SECONDO BANDO EPAH**

Sessione I - Il fenomeno della povertà energetica

L'Osservatorio nazionale della povertà energetica

*Valeria Amendola – DG Competitività ed Efficienza Energetica del MASE
Roma, 10 marzo 2023*

Il contrasto alla povertà energetica

- Il contrasto alla povertà energetica rappresenta uno dei principali elementi di attenzione nel processo di una transizione energetica equa e accessibile a tutti
- Tale esigenza è ancora più impellente nell'attuale contesto energetico, alla luce delle dinamiche dei prezzi energetici a seguito della guerra in Ucraina e dei suoi effetti soprattutto sulle categorie più vulnerabili ed economicamente disagiate
- I dati al livello nazionale dimostrano che le famiglie in condizioni di povertà energetica sono aumentate notevolmente negli ultimi anni
- Per tali ragioni si rende necessaria una strategia di protezione dei consumatori economicamente vulnerabili basata su un approccio organico e interistituzionale

Il quadro normativo europeo

- Il Regolamento 2018/1999 sulla Governance dell'Unione dell'energia ha stabilito che gli Stati membri nei loro piani nazionali integrati per l'energia e il clima valutino il numero delle famiglie in condizioni di povertà energetica e includano nei medesimi piani un obiettivo indicativo nazionale di riduzione della povertà energetica
- Per assistere la Commissione europea e gli Stati membri nella definizione delle politiche di contrasto alla povertà energetica e favorire lo scambio di informazioni, a livello europeo è stato costituito un gruppo di coordinamento cui partecipano le autorità competenti dei singoli Stati membri

L'istituzione dell'Osservatorio nazionale della povertà energetica: il quadro normativo nazionale

Il piano nazionale integrato energia e clima pubblicato nel 2020 ai sensi del regolamento UE 1999/2018

Il piano nazionale dell'Italia ha previsto l'istituzione di un osservatorio istituzionale sulla povertà energetica, al fine di coordinare meglio gli sforzi esistenti e superare le criticità della frammentazione di competenze e risorse

D.lgs. n. 210 dell'8 novembre 2021 di recepimento della direttiva UE 944/2019

L'art. 11, comma 5, ha disciplinato l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale della povertà energetica, individuandone la composizione e le funzioni

Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 marzo 2022

L'Osservatorio nazionale della povertà energetica è stato istituito presso la Direzione generale competitività ed efficienza energetica del Ministero della transizione ecologica ora MASE

Decreti del Ministro della transizione ecologica del 31 agosto 2022 e del 23 settembre 2022

Sono stati nominati i componenti dell'Osservatorio

Composizione e organizzazione dell'Osservatorio

- E' un organo collegiale composto da sei membri: due membri designati dal Ministro della transizione ecologica (ora MASE), uno dei quali con funzioni di Presidente, uno dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, uno dalla Conferenza Stato Regioni e Province autonome e uno dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
- Si avvale del supporto tecnico del Gestore dei servizi (GSE) e di Acquirente Unico
- Collabora con i soggetti pubblici e privati che si interessano di povertà energetica

I compiti dell'Osservatorio

- **Presentazione di proposte al MASE e all'ARERA di misure di contrasto alla povertà energetica anche attraverso la promozione di azioni di comunicazione, formazione e assistenza a soggetti pubblici ed enti rappresentativi dei portatori di interesse**
- **Elaborazione della Strategia nazionale contro la povertà energetica**
- **Attività di studio, analisi e supporto tecnico per la progettazione e l'attuazione di misure riguardanti il contrasto alla povertà energetica**
- **Monitoraggio del fenomeno della povertà energetica a livello nazionale**
- **Supporto ai fini della cooperazione nell'ambito degli analoghi organismi istituzionali europei**
- **Coordinamento delle misure in materia di contrasto alla povertà energetica a livello nazionale**

Operatività dell'Osservatorio.1

➤ Nel mese di dicembre 2022 si è tenuta la prima riunione

**Programma
operativo
dell'Osservatorio**

FASE 1: ATTIVITA' CONOSCITIVA DEL FENOMENO DELLA POVERTA' ENERGETICA

- Ricognizione del fenomeno, con la raccolta dei dati disponibili a livello centrale e regionale, anche attraverso la cooperazione con altri soggetti istituzionali e stakeholders tra cui Banca d'Italia, Istat, ANCI, ecc.
- Definizione di povertà energetica: individuazione degli indicatori più efficaci ai fini della sua misurazione e mappatura delle misure esistenti, nazionali e locali, e delle loro principali criticità attuative
- Studio best practices in ambito UE ed extra UE

FASE 2: ATTIVITA' DI DEFINIZIONE DI PROPOSTE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO

- Individuazione dell'utenza target e dei relativi fabbisogni
- Valutazione delle misure esistenti (bonus sociali, interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione degli edifici residenziali, social housing, ecc.) e delle prospettive di nuovi strumenti (comunità energetiche, azioni di tutoring e assistenza tecnica mirata, ecc.)
- Formulazione di proposte di intervento, anche in un'ottica di razionalizzazione delle misure esistenti per ridurre il rischio di frammentazione e sovrapposizione degli interventi

Operatività dell'Osservatorio.2

Elementi di attenzione:

- Fenomeno multidimensionale: condizioni di reddito; spesa energetica e modelli di consumo; condizione abitativa
- Esigenza di far interagire in modo efficace le diverse banche dati disponibili a livello centrale e locale, superando l'eterogeneità e l'incompletezza delle stesse
- Necessità di misure in grado di raggiungere tutti i potenziali aventi diritto in relazione alle specificità del cluster di riferimento



Centralità del ruolo dei comuni sia nella fase conoscitiva del fenomeno sia nella fase di costruzione degli strumenti



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Dipartimento Energia

Grazie per l'attenzione

Roma, 10 marzo 2023